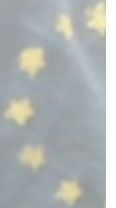




CEPROSEM



INDICE

Introduzione	5
Presentazione	7
Dati e tabelle sulle attività in corso nel 2012	9
Le partnership	10
Lo staff di coordinamento dell'icu	11
Cooperazione allo sviluppo	12
I progetti	13
Comunicazione	34
L'educazione allo sviluppo	34

CONTENTS

Introduction	37
Profile	40
Highlights of our work in 2012	41
The partnerships	42
icu coordination staff	43
Development Cooperation	44
Projects	64
Communications	64
Awareness-raising projects	

Il cinque per mille all'icu	67
------------------------------------	----

Repubblica Democratica del Congo (Kinshasa)
*Progetto di rafforzamento del Centro di Produzione Sementi
Orticole Certificate (CEPROSEM) - Coltivazione di ortaggi*

Democratic Republic of Congo (Kinshasa)
*Project for the strengthening of the Seeds Production Center
(CEPROSEM) - Cultivation of vegetables*

Anche nel 2012 l'icū ha realizzato progetti in paesi a risorse limitate con l'impegno di fornire alle popolazioni locali, strumenti e competenze che consentano loro di intraprendere uno sviluppo autonomo. Per meglio illustrare queste attività presento l'unito report con l'intento di fornire una rendicontazione non solo contabile ma anche di risultati.

Le attività in esso descritte sono state, come sempre, concepite ed implementate considerando i paesi beneficiari come degli agenti responsabili e capaci; nei nostri progetti abbiamo sempre dedicato un'attenzione specifica all'aspetto della formazione in loco per assicurarne l'efficacia e la sostenibilità.

In quest'ottica s'inquadra ad esempio l'intervento in Mauritania, un progetto ambizioso che sta dando i frutti sperati. Qui, con il sostegno del nostro Ministero degli Affari Esteri e quello del Ministero della Sanità Mauritano, è proseguita la formazione del personale medico ed infermieristico all'*École Nationale de Santé Publique* e l'assistenza operativa nei Centri nazionali di cardiologia e di oncologia di Nouakchott. Ciò è stato reso possibile grazie all'apporto di 46 specialisti in missione che hanno effettuato 120 interventi chirurgici, ed hanno curato l'attrezzatura di aule per la scuola nazionale. La sostenibilità di tali risultati viene garantita dalla messa in pratica di un *follow up* continuativo. Ancora in Africa Subsahariana si è favorevolmente concluso, dopo tre anni, il progetto nella Repubblica Democratica del Congo, che ha contribuito a potenziare il *Centre de Production de Semences* (CEPROSEM), il quale consente di fornire sementi certificate ed assistenza agli agricoltori, incrementando la redditività dell'agricoltura del paese.

Nel 2012 si è ulteriormente consolidata la presenza dell'icū in Medio Oriente e Nord Africa. L'Istituto è attivo in Libano e Giordania, paesi nei quali lavora stabilmente da anni, con il supporto dei rispettivi Ministeri dell'Agricoltura e istituzioni locali esperte nel settore. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo delle aree rurali, soprattutto attraverso il rafforzamento e miglioramento delle produzioni e con l'avvio di corsi di formazione ed interventi sulle tecniche di irrigazione e gestione del terreno. Con il sostegno alle produzioni locali, si è dato impulso all'economia, aiutando a migliorare le condizioni di vita della popolazione.

L'icū è altresì intervenuto in una delle aree più povere del Guatemala, in partnership con la *Fundacion para el Desarrollo Integral* (FUDI) e con il Ministero di Salute Pubblica Guatemalteco. Per agire alla radice del problema, oltre ad indifferibili interventi alimentari per l'infanzia, ci si è mossi per migliorare le fonti di approvvigionamento di cibo ed acqua delle comunità e sono stati implementati progetti per la micro-economia familiare che hanno ottenuto positivi risultati. Inoltre, per garantire l'efficacia di lungo periodo degli interventi, è stato fornito supporto alla formazione del personale medico e paramedico su queste tematiche. Altre attività sono state condotte nelle regioni costiere del Perù ove è stato avviato un progetto per lo sviluppo della pesca artigianale e per formare specialisti e pescatori sugli aspetti tecnici di questo settore, il tutto in accordo con la legislazione vigente nel paese.

Tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti anche in Cina, grazie alla conclusione del progetto per l'assistenza alla Provincia del Qinghai mirato a riqualificare l'*Husbandry and Veterinary Medicine College* di Xining svoltosi con la collaborazione del Ministero del Commercio Estero e della Cooperazione Economica locale. Attraverso la formazione dei docenti, che potranno così trasmettere in loco la conoscenza acquisita, si è compiuto un passo importante per migliorare la qualità della produzione animale e, conseguentemente, le condizioni di vita e lavoro in tale settore.

Infine, anche nel 2012, l'icū si è dedicato a specifiche attività di educazione allo sviluppo realizzando iniziative di sensibilizzazione di enti istituzionali, studenti, agricoltori con seminari, conferenze e casi studio che si sono tenuti in Italia e in Europa.

I risultati di quest'anno mostrano che è sempre possibile, oltre che doveroso, andare oltre ai tradizionali rapporti di dipendenza che normalmente distinguono le relazioni con i paesi in via di sviluppo: è questa appunto la missione dell'icū che attua la cooperazione con i propri partner del Sud del mondo in un rapporto paritario e di fiducia. Anno dopo anno, questa missione prende forma concreta con il dispiegarsi di attività come quelle finora realizzate.



*Giovanni Diana, Presidente
Roma*





Congo, Kinshasa
*Progetto per il rafforzamento del CEPROSEM
- Coltivazione degli ortaggi*

L'ICU - Istituto per la Cooperazione Universitaria Onlus è riconosciuto dalla Commissione Europea e dal Ministero degli Affari Esteri italiano come Organizzazione non governativa di cooperazione allo sviluppo.

L'ICU è sorto per iniziativa di alcuni docenti italiani nel 1966 con l'obiettivo di favorire a livello internazionale lo sviluppo della cultura e della scienza al servizio dell'uomo. Tale finalità si può riassumere in una duplice e interdipendente azione di:

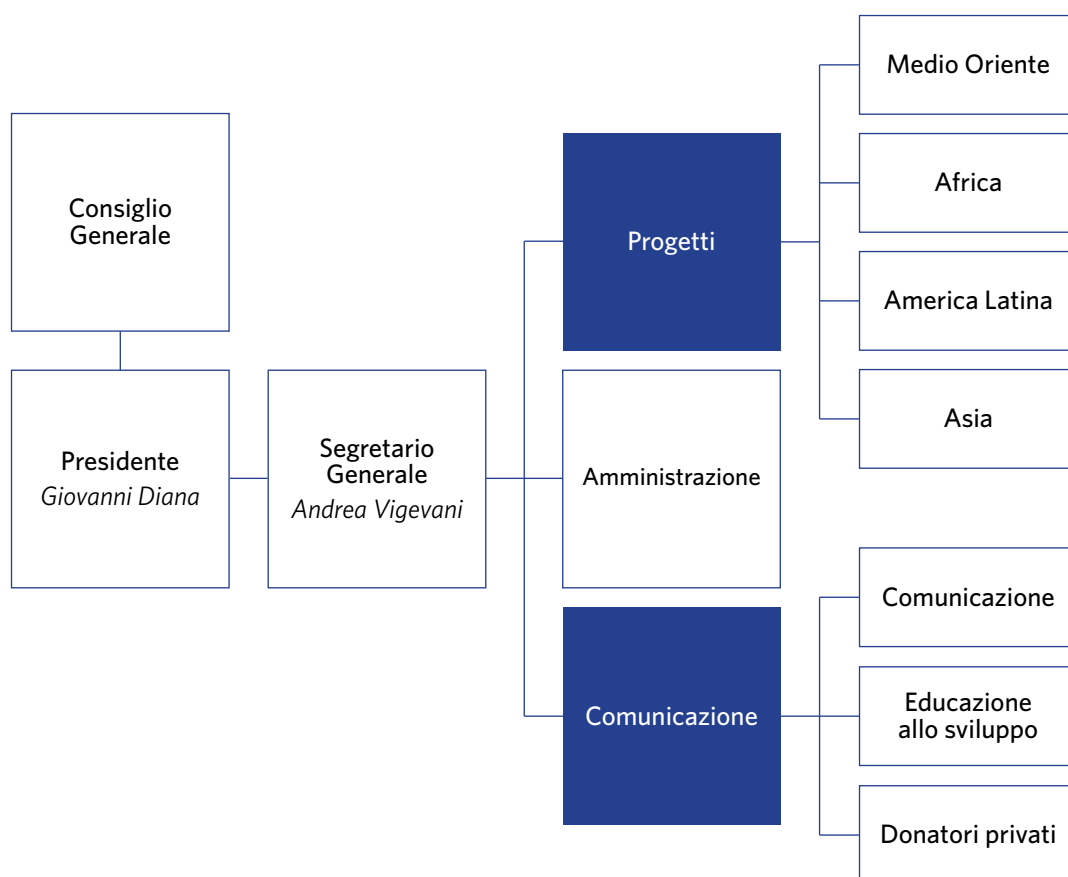
1. sviluppo umano e sociale nei Paesi meno industrializzati o in via di transizione, attraverso programmi di cooperazione internazionale, con particolare attenzione alla formazione;
2. diffusione di una cultura della cooperazione allo sviluppo inteso come promozione integrale della dignità umana.

L'ICU ha realizzato, dalla sua costituzione, circa 420 progetti di cooperazione in 35 Paesi in America Latina, Africa, Bacino del Mediterraneo e Vicino Oriente, Est Europa, Asia e Pacifico.

I principali settori d'intervento sono: cooperazione universitaria, educazione e formazione professionale, igiene e sanità, sviluppo rurale, promozione della donna, sviluppo sociale ed emergenza.

L'ICU è partner di ECHO (European Community Humanitarian Office) per la gestione di progetti di emergenza, è membro della Giunta Direttiva della READI (Red Euro-Arabe de ONG para el Desarrollo y la Integración), di Link 2007 ed è ente riconosciuto da USAID.

L'ICU collabora e riceve finanziamenti dal Ministero degli Affari Esteri ed Enti locali italiani, dall'Unione Europea e dagli Organismi Internazionali. È inoltre sostenuto da fondazioni, imprese e privati cittadini.



Dati e tabelle sulle attività in corso nel 2012

Presenza nel mondo

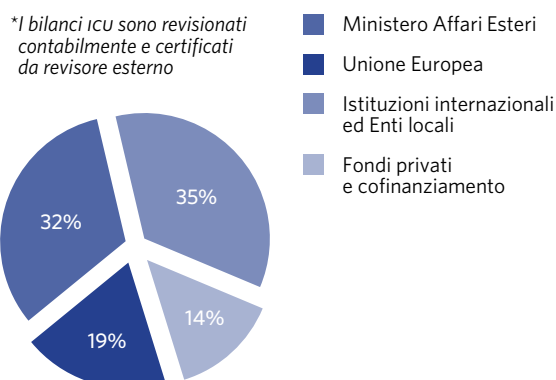
Nel corso del 2012 l'ICU ha operato in 10 Paesi diversi, gestendo 13 progetti.

	Progetti	Settori di intervento
America Latina		
Guatemala	2	Igiene e salute; agricoltura; emergenza alimentare; formazione professionale
Perù	2	Pesca; micro-credito e sviluppo economico
Medio Oriente, Nord Africa e Asia		
Giordania/Libano	1	Sviluppo agricolo sostenibile; gestione risorse idriche
Giordania/Libano/Tunisia	1	Sviluppo agricolo sostenibile; gestione risorse idriche
Libano	2	Agricoltura; sviluppo economico; formazione professionale; emergenza
Siria	1	Agricoltura; sviluppo economico; emergenza
Cina	1	Cooperazione Universitaria
Africa Subsahariana		
R.D. Congo	1	Agricoltura e formazione
Mauritania	1	Sviluppo servizio sanitario pubblico e formazione professionale
Europa		
Italia	1	Socio-culturale

Distribuzione geografica dei progetti

	Progetti	Paesi
America Latina	4	2
Medio Oriente, Nord Africa e Asia	6	5
Africa	2	2
Europa	1	1
Totale	13	10

Risorse impiegate nel 2012 per Ente finanziatore per un totale di Euro 3.918.026*



Le partnership

Nel 2012 hanno sostenuto concretamente le iniziative dell'ICU:

Ministero Affari Esteri (Cooperazione Italiana)
Commissione Europea

Corporacion Andina de Fomento (CAF)
OPEC Fund for International Development (OFID)
Istituto Agronomico Mediterraneo Bari (IAMB)
United Nation Industrial Development Organization (UNIDO)
International Fund for Agricultural Development (IFAD)

Fondation Assistance Internationale (FAI)
Fondazione Cariplo
Mediafriends Onlus
Banca d'Italia
Canove SPA

Lo staff di coordinamento dell'ICU





America Latina

In America Latina, nel 2012, i progetti realizzati hanno coinvolto il Guatemala e il Perù.

In Guatemala si è concluso un programma di contrasto alla malnutrizione infantile (con il sostegno della cooperazione italiana, dei fondi otto per mille e della fondazione Mediafriends - La Fabbrica del Sorriso) che ha coinvolto le comunità rurali del Dipartimento di Chimaltenango, a prevalenza indigena. Il programma ha migliorato lo status nutrizionale attraverso un intervento di emergenza sui casi di malnutrizione rilevati e attraverso il miglioramento della produzione agricola in modo sostenibile. Il Dipartimento è stato, inoltre, interessato da altri interventi: la costruzione di un nuovo edificio per il Recupero Nutrizionale e formazione del personale medico dell'area del Dipartimento. Le azioni si inseriscono nella più ampia strategia dell'icu per il miglioramento degli standard di salute, igiene e nutrizione. Va ricordato che tra tutti i dipartimenti del Guatemala, quello di Chimaltenango registra uno dei più alti livelli di povertà, con gravi carenze a livello sia economico che sanitario. Da notare è il metodo con cui icu ha selezionato le comunità per l'intervento: sono state privilegiate le comunità con più alto tasso di denutrizione e tasso di natalità e quelle che hanno mostrato un maggiore grado di ricettività.

In Perù è terminato il progetto di studio avviato nel 2009, in collaborazione con il Ministero delle Attività Produttive peruviano, per il sostegno allo sviluppo della pesca artigianale, lungo le coste meridionali del Paese. È infatti prioritario rispondere al problema dell'impoverimento graduale della pesca artigianale nella zona causato da un sovra sfruttamento delle risorse naturali che avviene senza un controllo di sostenibilità e qualità. Sulla base dello studio, icu ha iniziato un progetto per il miglioramento della pesca: approvvigionamento di prodotti ittici in modo controllato con rispetto dell'ecosistema marino e formazione dei pescatori locali. La zona sud del Paese è rilevante per le sue potenzialità ittiche. È proseguito inoltre il progetto per il miglioramento della filiera agro alimentare finanziato dalla Fondazione Cariplo nelle regioni di Junin e Cuzco.

Guatemala, Dipartimento di Chimaltenango

Lotta alla denutrizione acuta infantile nel Dipartimento di Chimaltenango: un approccio integrale

Partner locale: Fundacion para el Desarrollo Integral (FUDI), Ministero di Salute Pubblica guatemalteco (MSPAS), Municipalità di Tecpan Guatemala, Programma di Sicurezza Alimentare e nutrizionale (PROSAN)

Ente finanziatore principale: Ambasciata d'Italia in Guatemala e fondi 8 per mille

Budget: \$ 340.000

Durata: aprile 2011 - aprile 2012

Obiettivi:

Trattamento dei bambini minori di 5 anni affetti di denutrizione acuta in 6 Municipi del Dipartimento di Chimaltenango.

Miglioramento sostenibile delle condizioni di nutrizione infantile delle comunità indigene rurali Maya Cakchiquel dell'altopiano del Guatemala.

Formazione del personale medico e paramedico locale.

Costruzione di un Centro di Recupero Nutrizionale di Tecpan Guatemala.

Attività:

- ampliamento dell'Ospedale (CUM) di Tecpan con la costruzione di un Centro di Recupero Nutrizionale (CRN);
- appoggio alla PROSAN per la standardizzazione del rilevamento delle misure antropometriche e per l'adeguata formazione del personale medico e paramedico del MSPAS dei 16 distretti del dipartimento di Chimaltenango sul protocollo di trattamento ambulatoriale dei casi di denutrizione acuta moderata e severa;
- individuazione dei casi di denutrizione acuta infantile nei municipi del progetto;
- trattamento e monitoraggio dei bambini minori di 5 anni individuati con denutrizione acuta;
- formazioni personalizzate sui temi basilari di nutrizione e igiene personale e domestica alle madri dei bambini individuati con denutrizione acuta;
- consegna di 101 filtri per la potabilizzazione dell'acqua;
- formazione nutrizionale teorico-pratica (elaborazione di ricette bilanciate) nelle comunità di madri con bambini denutriti acuti beneficiari del progetto;
- avvio di orti familiari con 5 diverse varietà di ortaggi e due di leguminose nelle parcelle dei terreni gestiti dalle madri dei bimbi denutriti individuati;
- appoggio al rinforzo della microeconomia delle famiglie con casi di denutrizione acuta attraverso l'implementazione di microprogetti personalizzati adattati alle capacità individuali dei beneficiari;
- miglioramento della produzione di mais e fagioli nelle comunità beneficiarie e installazione di unità di stoccaggio che evitano le perdite post raccolta dovute a fattori climatici.

Risultati nel 2012:

- ultimati i lavori di costruzioni del CRN di Tecpan (18 posti e avvio dell'operatività a cura del personale locali);
- 4.853 bambini minori di 5 anni sono stati esaminati (perimetro del braccio), trattati 36 casi con denutrizione acuta moderata o severa;
- 226 visite di monitoraggio dei bambini denutriti trattati in casa o nel CRN;

- consegnati 101 filtri per la potabilizzazione dell'acqua a 101 famiglie con figli denutriti acuti
- 900 orti installati presso le famiglie delle comunità;
- 36 micro-progetti implementati con le madri di bambini denutriti (avicoltura, produzione artigianale).

Guatemala, Dipartimento di Chimaltenango

Centro per la nutrizione sostenibile per i bambini di 40 comunità rurali indigene maya Cakchiquel in Guatemala

Partner locale: Fundación para el Desarrollo Integral (FUDI)
Ente finanziatore principale: Mediafriends - La Fabbrica del Sorriso
Budget: € 42.000
Durata: aprile - settembre 2012

Obiettivi:

migliorare le condizioni di nutrizione infantile di 40 comunità indigene rurali Maya Cakchiquel dell'altopiano del Guatemala. La rilevanza del tema è palese e riconosciuta anche dall'UNICEF, che in un suo recente rapporto (*"La niñez guatemalteca en cifras"*, 2008) indica il Guatemala come il paese latinoamericano con il più alto tasso di denutrizione cronica infantile (49,3%) e mostra come sia in area indigena dove si registrano i valori drammaticamente più elevati (69,5%). Il presente progetto affronta il problema della denutrizione acuta infantile alla radice coinvolgendo tutta la famiglia dei bambini che ne sono affetti e migliorando la risposta del Ministero della Salute Pubblica alla problematica della denutrizione acuta.

Attività:

- individuazione dei casi di denutrizione acuta infantile nelle comunità meta del progetto e successivi trattamento e monitoraggio dei bambini minori di 5 anni affetti da denutrizione acuta. Attività in collaborazione e coordinamento con il MSPAS (Ministero della Salute Pubblica alla Problematica della denutrizione acuta);
- realizzazione di formazioni personalizzate sui temi basilari di nutrizione e igiene personale e domestica alle madri dei bambini individuati con denutrizione acuta e consegna alle famiglie di filtri per la potabilizzazione dell'acqua (il trattamento per la denutrizione acuta va accompagnato da abbondante consumo di acqua);
- avvio di micro-progetti produttivi (produzione di abiti locali, allevamento polli) per le madri dei bambini affetti da denutrizione acuta al fine di rinforzare la microeconomia di queste famiglie;
- supporto logistico al Ministero di Salute del Guatemala - sede di Chimaltenango - per la formazione di tutto il personale medico e paramedico (medici, infermieri, ausiliarie di infermeria e tecnici in salute) su tematiche di nutrizione definite secondo i bisogni espressi dal Distretto di Salute di Chimaltenango.

Risultati nel 2012:

- 51 comunità coperte in 7 Municipi del dipartimento di Chimaltenango attraverso la rilevazione del perimetro del braccio e del peso a 6.551 bambini minori di 5 anni, 50 dei quali sono stati diagnosticati in stato di denutrizione acuta e sono stati completamente recuperati. Il recupero nutrizionale è stato eseguito o a livello domiciliare (somministrazione plumpy-nut) o nel CRN (Centro Recupero Nutrizionale) nei casi con complicazioni;



Guatemala, Chimaltenango
Progetto 40 comunità -
*Il medico comunitario del progetto pesa
un bimbo di un anno per eventuale denutrizione*

- eseguite in totale 163 visite di monitoraggio per sondare l'avanzamento dello stato nutrizionale dei 50 bambini;
- più di 200 le formazioni che sono state impartite alle famiglie sulle tematiche di nutrizione ed igiene tanto personale quanto domestica;
- consegnati 51 filtri per la purificazione dell'acqua a 51 famiglie;
- implementati 20 micro-progetti di sviluppo della micro-economia familiare (le forniture per i micro-progetti sono stati un apporto di ICU al progetto): 15 di allevamento di polli e 5 di ricamo e cucito di abiti tipici. I risultati sono ottimi;
- realizzazione di 3 giornate di formazione sui temi di nutrizione del personale di salute del Dipartimento. Ogni formazione ha riunito in media trenta tecnici in salute di tutto il dipartimento di Chimaltenango.

Perù, regioni di Junin e Cuzco

Sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nei dipartimenti d'origine dell'emigrazione peruviana in Italia

Partner locale: APRODES
Ente finanziatore principale: Fondazione Cariplo
Budget: € 733.080
Durata: maggio 2011 - aprile 2014

Obiettivi:

dare impulso allo sviluppo socio-economico dei territori di provenienza delle comunità peruviane immigrate in Lombardia, attraverso l'accompagnamento e il potenziamento delle imprese socialmente orientate ivi presenti (microimprese familiari, associazioni produttive comunitarie, cooperative di produzione). Beneficiare 1.000 piccoli produttori agricoli delle zone di Junin e Cuzco.

Attività:

- organizzazione di piccoli produttori e artigiani per migliorare il processo associativo e l'integrazione sul territorio:
 - selezione dei beneficiari ed analisi del fenomeno migratorio all'interno delle comunità beneficiarie;
 - formazione dei piccoli produttori ed artigiani sui temi di economia sociale e formazione/rafforzamento dei gruppi produttivi.
- avviamento di catene formali ed efficienti di commercializzazione gestite dalle organizzazioni beneficiarie:
 - definizione di piani di sviluppo delle organizzazioni beneficiarie;
 - appoggio nella messa in pratica dei piani di sviluppo di ogni gruppo produttivo;
 - creazione di reti di commercializzazione.
- definizione di un pacchetto di prodotti di credito ad hoc per i gruppi coinvolti.
- creazione di un fondo rotativo di credito di 50.000 euro, erogazione prestiti e gestione dei flussi.

Risultati nel 2012:

- terminata l'elaborazione del Business Plan di caffè, cacao e kiwicha;
- terminata la costruzione di un centro di negoziazione di prodotti agricoli a Cuzco di 1.000m²;
- realizzati 3 eventi di formazione su Associatività e leadership con la partecipazione di 150 uomini e 73 donne;

- 10 corsi di formazione su temi tecnici di diserbo e potatura a cui hanno partecipato 253 uomini e 127 donne;
- assistiti tecnicamente 245 produttori di caffè (185 uomini e 60 donne), 534 produttori di cacao (351 uomini e 183 donne), 333 agricoltori (242 uomini e 91 donne) tra produttori di kiwicha, fagioli e piselli con una media di 10 giornate di campo e 12 incontri per ogni gruppo produttivo.



Guatemala, Dipartimento di Chimaltenango
 Progetto 40 comunità
 - Avvio di micro-progetti per le madri per la produzione di tessuti locali



Perù, regioni di Junin e Cuzco
 Terreni delle imprese sociali beneficiarie del progetto

Perù, regioni di Ica, Arequipa, Moquegua e Tacna

Sviluppo delle risorse di pesca e dell'acquacoltura artigianale in Perù

Partner locale: Ministero della Produzione
Ente finanziatore principale: OPEC Fund for International Development (OFID) e Corporacion Andina de Fomento (CAF)
Budget: \$ 1.134.200
Durata: giugno 2012 - maggio 2015

Obiettivi:

appoggiare le organizzazioni di pescatori artigianali attraverso un aumento dell'efficienza nelle loro attività produttive seguendo le leggi vigenti e un approccio sostenibile. Beneficiare 1.200 pescatori artigianali.

Attività:

- aumentare la sicurezza nelle attività di pesca:
 - corsi di formazione pratica su attrezzature adeguata per immersioni, primo soccorso nella pesca, immersioni sicure;
 - corsi per l'ottenimento del brevetto di sub e appoggio ai pescatori per la realizzazione degli esami medici necessari.
- rafforzare il programma di estensione della pesca artigianale:
 - formazione dei tecnici di campo;
 - realizzazione di video formativi per pescatori;
 - acquisto di attrezzature per i tecnici di campo.
- organizzare donne di comunità di pescatori in attività produttive:
 - analisi sulle attività produttive per le donne;
 - formazione per donne su temi produttivi;
 - finanziamento di progetti produttivi realizzati da donne e valutazione.

Risultati nel 2012:

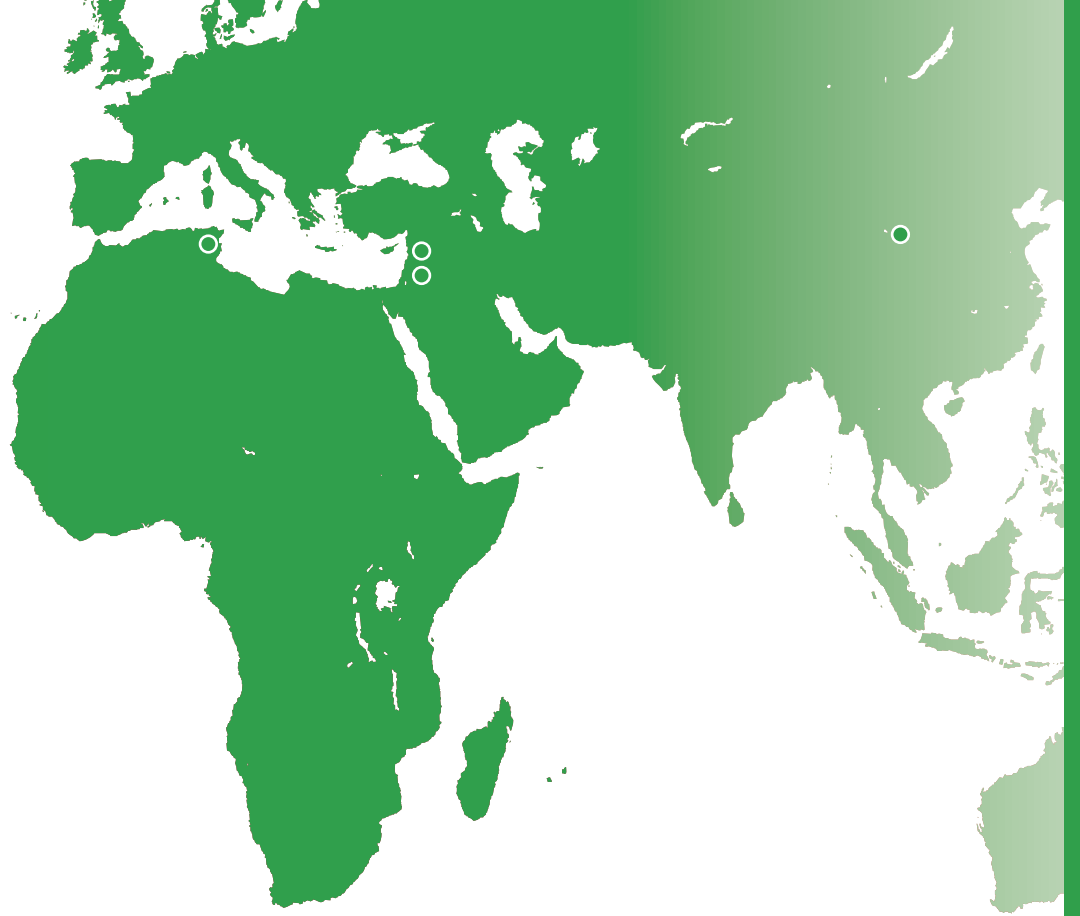
- realizzato un corso di formazione su temi di "Risoluzione di conflitti" destinato a 23 dipendenti del Ministero della Produzione, impartito da un consulente della Pontificia universidad Catolica del Peru (PUCP);
- realizzato un corso di "Sicurezza nel mare", impartito da un Ingegnere del Ministero della Marina in cui hanno partecipato un totale di 400 pescatori in 7 Municipi delle Provincie di Ica, Moquegua, Arequipa e Tacna. Le tematiche trattate sono state "Come sopravvivere in caso di emergenza in mare", "Lotta contro gli incendi" e "Rudimenti di primo soccorso".



Perù, regioni di Ica, Arequipa, Moquegua, Tacna
Progetto per lo sviluppo della pesca artigianale
- Corsi di pronto soccorso per la sicurezza in mare



Libano, Giordania
Miglioramento della sostenibilità
ambientale della produzione agricola
- Firma dell'accordo con un agricoltore beneficiario



Medio Oriente, Nord Africa e Asia

Nella regione mediorientale l'ICU lavora stabilmente in Giordania, in Libano e in Siria.

In Libano e Giordania sono proseguite le attività per il miglioramento della sostenibilità ambientale della produzione agricola.

In Libano, le attività principali sono rivolte allo sviluppo dell'agricoltura, con particolare attenzione al rafforzamento della competitività dei prodotti agricoli provenienti dalle zone colpite dal conflitto. Data la solida esperienza di ICU in Giordania nell'attività di riabilitazione di unità abitative per rifugiati, dal 2010 ICU si impegna a favore dei rifugiati palestinesi anche in Libano.

Da poco, ICU ha avviato un progetto in Libano, Giordania e Tunisia che ha per obiettivo il migliorare la gestione della domanda delle acque usando migliori sistemi di irrigazione nell'agricoltura e usando acque reflue trattate. In questi paesi molto aridi, la gestione delle acque rappresenta un punto essenziale e strategico nella produzione di prodotti di qualità.

In Siria è terminato un progetto a sostegno degli agricoltori appartenenti a comunità rurali emarginate di Damasco. Il progetto, temporaneamente sospeso dal luglio 2012 perché le condizioni locali non consentono la presenza di espatriati che abbiano diretto intervento nei progetti, mira a valutare il potenziale della coltivazione della Rosa Damascena come coltura economicamente alternativa e a formare agricoltori locali per la coltivazione di questa e la produzione dei suoi derivati.

In Asia, è terminato il programma per la riqualificazione della formazione universitaria, nella provincia rurale del Qinghai in Cina.

Libano e Giordania

Miglioramento della sostenibilità ambientale della produzione agricola in Libano e Giordania (ENSIAP)

Partner locale: Ministero dell'Agricoltura libanese (MOA); National Centre for Agricultural Research and Extension (NCARE - Giordania)

Ente finanziatore principale: Commissione Europea

Budget: € 1.997.743

Durata: dicembre 2011 - novembre 2014

Obiettivi:

contribuire alla promozione della sostenibilità ambientale a livello del bacino del Mediterraneo. In particolare, riduzione dei fattori di rischio ambientale legati all'irrigazione agricola attraverso l'introduzione di tecnologie irrigue innovative e l'utilizzo di metodi di produzione "environmental friendly" ed utilizzo di energie rinnovabili in irrigazione agricola.

Attività:

- formazione agli agricoltori per l'introduzione e diffusione di tecniche di irrigazione e produzione agricola che consentano un efficiente utilizzo di acqua e fertilizzanti;
- installazione di campi di coltivazione pilota sia in Libano sia in Giordania irrigati con il pompaggio di acqua attivato a mezzo di energie rinnovabili (solare);
- rafforzamento di capacità istituzionale attraverso la formazione dei tecnici dei partner locali.

Risultati nel 2012:

- analisi della situazione iniziale dei beneficiari, selezione di 20 aziende agricole pilota per Paese (40 in totale), identificazione delle necessità per ogni azienda pilota in termine di irrigazione e installazione fotovoltaica, inizio della formazione individuale;
- installazione di due sistemi irrigui pilota e test sulle piantagioni di cipolle e mais;
- predisposizione dei documenti per la gara di acquisto delle forniture di irrigazione e fotovoltaiche sulla base delle necessità di ogni beneficiario;
- definizione del piano di formazione dei funzionari delle istituzioni coinvolte.

Libano

Progetto di supporto ai produttori d'olio d'oliva - Raccolta delle olive degli olivicoltori formati



Libano, Libano Sud, Nord e Hermel

Sostegno economico e sociale per le famiglie dei produttori nelle regioni marginali di oliveti nel Libano

Partner locale: Ministero dell'Agricoltura, municipalità, cooperative agricole
Ente finanziatore principale: Ministero degli Affari Esteri (Cooperazione Italiana)
Budget: € 277.344
Durata: 2009 - 2012

Obiettivi:

sostegno ad olivicoltori individuali per aumentare la quantità di produzione e migliorare la qualità; rafforzamento e stimolo della gestione e pianificazione per le cooperative esistenti e produttori attraverso formazione e assistenza tecnica; promozione di prodotti e sottoprodotti nell'industria olivicola assicurandone la commercializzazione.

Attività:

- assistenza tecnica e di gestione di campi dimostrativi;
- sessioni di formazione pratica nei campi sulle buone pratiche agricole e utilizzo degli strumenti forniti dal progetto;
- missioni di esperti;
- partecipazione ad eventi per la promozione dell'olio di oliva;
- corsi di formazione su problematiche gestionali, estensione e tecniche di analisi.

Risultati nel 2012:

terminate le attività di formazione per i 1.042 beneficiari.

Libano, Libano Nord, Sud e Bekaa

Rafforzamento comunitario e incremento del sostentamento economico delle famiglie libanesi

Partner locale: Ministero dell'Agricoltura e dell'Industria libanese
Ente finanziatore principale: United Nations Industrial Development (UNIDO)
Budget: € 702.870
Durata: marzo 2011 - aprile 2013

Obiettivi:

supportare il recupero dell'economia e il miglioramento delle condizioni di vita in aree del Libano colpite dalla guerra (Sud e Nord Libano, Valle della Bekaa) generando impiego e lavoro e contribuendo ad alleviare la povertà nel paese. Per raggiungere tali obiettivi, il progetto prevede di fornire un'assistenza tecnica per rivitalizzare le capacità produttive e agroalimentari, soprattutto nelle piccole e medie imprese e di promuovere le condizioni di vita nelle aree rurali attraverso un trasferimento tecnologico e la creazione di nuove attività, fonte di reddito per le famiglie.

Attività:

- identificazione delle attività economiche, al livello della comunità, con una specializzazione nel trattamento dei prodotti locali;
- selezione e identificazione dei beneficiari basate sui criteri approvati da stakeholders;
- sviluppo dettagliato del work plan del progetto, con la collaborazione delle comunità coinvolte;
- identificazione dei contributi/tecnologie richiesti;
- pianificazione e organizzazione dei programmi di training;
- monitoraggio dell'utilizzo dei macchinari forniti con il progetto, delle procedure di processo, del controllo di qualità;
- monitoraggio dell'impatto del progetto .

Risultati nel 2012:

- trasformazione di 127,700 Kg di olive;
- produzione 21,897 Kg di olio di oliva;
- produzione di 1,121 Kg di marmellata;
- produzione di 3,082 Kg di acqua di rosa;
- produzione di 75 Kg di olio essenziale;
- produzione di 870 Kg di cera.

Libano, Giordania e Tunisia

Adattamento al cambiamento climatico attraverso il miglioramento della gestione della domanda d'acqua nell'agricoltura irrigata grazie all'introduzione di tecnologie innovative e al trasferimento di buone pratiche agricole

Partner locale: Ministero dell'Agricoltura Libanese, Ministero dell'Agricoltura Tunisino, River Po Basin Authority (ADBPO) e National Centre for Agricultural Research and Extension (NCARE)

Ente finanziatore principale: ENPI CBCMed Programma (EU)

Budget: € 4.998.952,50

Durata: 2012 - 2015

Obiettivi:

migliorare la gestione della domanda delle acque incoraggiando gli agricoltori locali ad utilizzare nuove tecnologie agricole a risparmio idrico (utilizzo delle acque reflue riciclate a scopo irriguo).

Attività:

- allestimento di appezzamenti di terreni dimostrativi che utilizzino (1) migliori sistemi d'irrigazione a goccia a goccia e di fertirrigazione nelle aree irrigate con convenzionali risorse di acqua (2) migliore sistema d'irrigazione locale nei perimetri irrigati con le acque reflue trattate;
- sessione di formazione per i beneficiari (1500 agricoltori) sulle buone pratiche relative all'irrigazione nella produzione agricola;
- acquisto e distribuzione delle attrezzature ai beneficiari;
- redazione del materiale didattico sui temi dell'ambiente e dell'agricoltura legati alle attività del progetto; Pubblicazione e distribuzione di 3000 copie del materiale didattico a destinazione degli agricoltori e della popolazione locale;
- formazione del personale manageriale, degli agenti di estensione (180), dei tecnici di laboratorio sulle buone pratiche e sull'uso delle acque reflue trattate nell'agricoltura

attraverso corsi, seminari, workshops, formazione *on the job* e partecipazione alle conferenze al livello locale;

- sviluppo di una rete tra i partners del progetto e le istituzioni di ricerca avanzata, organismi internazionali, agenzie internazionali, ONG e imprese private che lavorano nello sviluppo rurale e agricolo con un interesse particolare sull'uso delle acque reflue trattate;
- aumento dell'attenzione e della sensibilità del pubblico locale sul risparmio dell'acqua e sull'uso delle acque reflue trattate nell'irrigazione agricola attraverso una campagna di sensibilizzazione.

Risultati nel 2012:

primi incontri tra i rappresentanti dei partner per l'avvio del progetto ed effettivo avvio del progetto.

Siria, Damasco (regioni di Marah, Idleb e Deir Az-zor)

Miglioramento delle condizioni di vita delle comunità rurali di Damasco attraverso il rafforzamento della coltivazione della rosa damascena

Partner locale: Ministero dell'Agricoltura e della Riforma Agraria siriano (MAAR)

Ente finanziatore principale: International Fund for Agricultural Development (IFAD)

Budget: \$ 170.000

Durata: 2009 - 2013

Obiettivi:

l'obiettivo principale del progetto è la valutazione delle potenzialità agronomiche ed economiche della coltivazione della Rosa Damascena nelle zone rurali di Damasco (Marah), Idleb e Deir az-Zor con il fine di migliorare le condizioni di vita delle coltivatrici del villaggio di Marah, alla periferia rurale di Damasco, attraverso il sostegno alla produzione della rosa damascena e dei suoi derivati.



Siria, Damasco
Progetto per il rafforzamento
della coltivazione della Rosa
Damascena - Prodotti derivati
dalla Rosa Damascena

Attività:

- sviluppo del *work-plan* del progetto;
- studio di mercato sulla rosa damascena; realizzazione del quadro tecnico per la coltivazione della rosa damascena;
- identificazione, studio e monitoraggio di campi-pilota;
- studio sul campo dei metodi di coltivazione della rosa damascena in collaborazione con la Facoltà di Agraria locale; sviluppo di una mappa su coltivatori e coltivazione della rosa damascena in Siria; sviluppo di "buone pratiche";
- sviluppo di un protocollo sulla coltivazione della rosa damascena; identificazione dei metodi di produzione di oli essenziali e tecniche di produzione di acqua di rose e *by-products*;
- workshop di formazione per agricoltori su metodi di coltivazione, metodi di trasformazione secondo gli standard internazionali, marketing

Risultati nel 2012:

- valutato il potenziale di coltivazione della Rosa Damascena in tre aree rurali in Siria;
- formati gli agricoltori e le donne sui metodi di coltivazione della rosa;
- formati i beneficiari sugli standard qualitativi degli oli essenziali e degli altri derivati della rosa.

Cina, Xining (Provincia del Qinghai)

Progetto di assistenza alla Provincia del Qinghai per la riqualificazione dell'Animal Husbandry and Veterinary Medicine College di Xining

Partner locale: Ministero del Commercio Estero e della Cooperazione Economica (MOFTEC); Animal Husbandry and Veterinary Medicine College di Xining

Ente finanziatore principale: Ministero degli Affari Esteri

Budget: € 1.631.270

Durata: 2003 - 2012

Obiettivi:

migliorare la qualità della produzione alimentare e le condizioni di vita e di lavoro nel settore agro-economico. L'obiettivo generale è, quindi, quello di sostenere la provincia del Qinghai nelle attività di riqualificazione del settore zootecnico. L'obiettivo specifico del progetto è la riqualificazione tecnica e professionale dell'offerta formativa dell'Animal Husbandry and Veterinarian Medicine College.

Attività:

- formazione di 30 docenti del College attraverso altrettante borse di studio in Italia;
- formazione dei docenti attraverso seminari, corsi di aggiornamento in loco e produzione di materiale didattico;
- fornitura di assistenza tecnica attraverso missioni di consulenti italiani;
- miglioramento della didattica attraverso l'acquisto di attrezzature per i laboratori.

Risultati nel 2012:

concluso il progetto e ottenuti tutti i risultati previsti.



Siria, Damasco
Progetto per il rafforzamento della coltivazione della Rosa
Damascena - Prodotti derivati (Marmellata di Rosa)





Africa subsahariana

Nel 2012 i paesi dell’Africa sub-sahariana interessati dalle attività di cooperazione sono stati la Repubblica Democratica del Congo e la Mauritania.

Nel primo paese, dove la presenza dell’ICU è più che ventennale, è terminato nell’aprile del 2012 l’impegno, cominciato nel 2005, nel contrasto alla grave crisi alimentare attraverso il sostegno al miglioramento della redditività dell’agricoltura. Più nel dettaglio, l’obiettivo è di contribuire alla crescita del settore orticolo nella regione di Mont-Ngafula, alla periferia di Kinshasa, dove la popolazione, come nella maggior parte dei paesi africani, vive soprattutto di agricoltura affetta da gravi costrizioni.

Al termine del 2011, ICU, grazie ai contributi della Cooperazione Italiana, ha iniziato la sua attività in un nuovo paese, la Mauritania dove le attività in corso mirano alla formazione del personale medico e infermieristico all’Ecole Nationale de Santé Publique e assistenza operativa nei Centri nazionali di cardiologia e di oncologia a Nouakchott.

Repubblica Democratica del Congo, Mont-Ngafula (Kinshasa)

Rafforzamento del Centro di produzione di sementi orticole certificate nella zona di Mont-Ngafula

Partner locale: Centre Congolais de Culture, de Formation et de Développement (CECFOR)

Ente finanziatore principale: Ministero degli Affari Esteri (Cooperazione Italiana), Fondation Assistance Internationale (FAI)

Budget: € 2.128.027

Durata: aprile 2009 - aprile 2012

Congo, Kinshasa

Progetto per il rafforzamento del CEPROSEM - Annaffiamento delle sementi di peperoni



Congo, Kinshasa

Progetto per il rafforzamento del CEPROSEM - Formazione dei tecnici di laboratorio



Obiettivi:

il progetto desidera contribuire al miglioramento della redditività dell'agricoltura nella Repubblica Democratica del Congo, soprattutto nel settore dell'orticoltura, attraverso il supporto al "Centre de Production de Semences (CEPROSEM)" di Mont Ngafula (Kinshasa). Il Centro è così in grado di fornire sementi orticole certificate e assistenza tecnica direttamente agli agricoltori della propria zona e indirettamente agli agricoltori del resto del Paese attraverso le organizzazioni nazionali e internazionali che operano nel settore agricolo alle quali verranno fornite sementi orticole di qualità che potranno essere distribuite ai beneficiari finali tramite questo canale.

Attività:

- lavori di bonifica dei terreni del Centro di produzione di sementi;
- potenziamento delle infrastrutture per l'irrigazione dei terreni del Centro;
- equipaggiamento del Centro di produzione di sementi;
- formazione di 60 tecnici agricoli e 120 agricoltori della zona di Mont Ngafula - Kinshasa;
- realizzazione di uno studio di mercato delle sementi orticole a livello locale e nazionale.

Risultati nel 2012:

- 4.022 Kg di sementi prodotti;
- 254 interventi di assistenza tecnica eseguiti;
- tutto il materiale per il laboratorio è stato consegnato (macchina per trattare le sementi con insetticida e fungicida, macchina per la pesatura ed impacchettatura sementi, nuovi reagenti chimici);
- la formazione dei tecnici di laboratorio nell'utilizzo del nuovo materiale è stata conclusa
- principali raccomandazioni dello studio sono state operativizzate;
- intensificata la vendita di sementi in 6 zone importanti per la produzione di ortaggi e legumi nella città di Kinshasa;
- realizzati contatti con ONG di grandi dimensioni ed istituzioni che distribuiscono sementi;
- estesa la vendita a tre città del Basso Congo (che è una regione della Rep. Dem. Congo di produzione di legumi) e alla città di Brazzaville, separata da Kinshasa dal fiume Congo;
- personale tecnico di laboratorio formato.

Mauritania, Nouakchott

Formazione del personale medico e infermieristico all'Ecole Nationale de Santé Publique e assistenza operativa nei Centri nazionali di cardiologia e di oncologia a Nouakchott

Partner locale: Ministero della Sanità Mauritano

Ente finanziatore principale: Ministero degli Affari Esteri (Cooperazione Italiana)

Budget: € 2.998.193

Durata: dicembre 2011 - novembre 2014

Obiettivi:

contribuire al miglioramento dei servizi offerti dal sistema sanitario in Mauritania. Nello specifico, migliorare la qualità dell'offerta formativa della Scuola Nazionale di Sanità Pubblica per infermieri di Nouakchott e migliorare le prestazioni operative dei due centri medici nazionali di cardiologia e di oncologia di cui beneficeranno circa 800 figure del sistema sanitario mauritano nel triennio.

Attività:

- elaborazione di un piano di formazione dettagliato, in base alle esigenze formative riscontrate, a cura del personale specialistico del progetto, insieme al personale della Scuola nazionale di sanità pubblica. 1 missione di due esperti per 15 giorni;
- selezione, in Italia, dei docenti da inviare in missione. La selezione è a cura dell'ICU
- realizzazione di attività formative di training on the job attraverso le missioni in Mauritania
- *follow up* continuativo da parte di personale tecnico infermieristico in lunga missione per garantire la sostenibilità dei risultati
- realizzazione di lavori di riabilitazione delle installazioni della Scuola nazionale di sanità pubblica per rendere gli ambienti idonei alle attività formative;
- fornitura delle attrezzature didattiche necessarie;

Risultati nel 2012:

- 46 specialisti (medici, infermieri e tecnici) inviati in missione per periodi variabili da 10 giorni a 3 mesi in team per specialità (cardiologia, cardiologia interventistica, oncologia, anatomia patologica);
- 120 interventi chirurgici sono stati effettuati in cardiologia, oncologia;
- 3 aule costruite della scuola nazionale di Sanità pubblica e fornito materiale didattico.



Mauritania, Nouakchott
*Miglioramento dei servizi del sistema sanitario - Assistenza
e cura pazienti pediatrici al centro nazionale di cardiologia*

Educazione allo sviluppo

L'attività di Educazione allo Sviluppo 2012 dell'ICU si è geograficamente focalizzata sull'Africa Subsahariana. Più precisamente i Paesi direttamente coinvolti in questo programma di sensibilizzazione sono stati il Kenya, la Rep. Dem. del Congo e l'Etiopia.

Nel 2012, per il progetto di sensibilizzazione agricola, sono stati realizzati 27 seminari informativi in tutta Europa. I destinatari di questo progetto sono stati studenti e professori universitari, agricoltori, media e decision makers istituzionali a livello europeo. Questo è stato reso possibile dal consorzio realizzato tra 9 partners europei che si sono impegnati nel promuovere l'educazione allo sviluppo ciascuno presso i propri destinatari nazionali.

Europa e Africa Subsahariana (Italia, Belgio, Spagna, Austria, Malta, Polonia, Rep. Ceca, Slovacchia, Ungheria, Rep. Dem. Congo, Kenya, Etiopia)

Sensibilizzazione di una rete di attori Europei per il miglioramento dell'agricoltura nell'Africa Sub-Sahariana

Partner del consorzio e organismi locali: ICU, SIMFER- Solidarité Internationale des Mouvements Familiaux de Formation Rurale, ONAY-Organización Navarra para Ayuda entre los Pueblos, ICEP-Institut zur Cooperation bei Entwicklungs-Projekten, KOPIN -Koperazzjoni Internazzjonali, AEC Pro-Akademia - Association of Economic Consultants Pro-Akademia, ARS-Associace pro Rozvojevou Spolupráci, SR- Institut Medzinarodnej Spoluprace Sila Rozvoja, HÍD - Híd a Harmadik Világert, CECFOR - Centre Congolais de Culture de Formation et de Développement, SET-Strathmore Educational Trust, EDA - Emmanuel Development Association

Ente finanziatore principale: Unione Europea

Budget: € 1.088.006

Durata: febbraio 2010 - luglio 2012

Obiettivi:

l'azione mira a sensibilizzare associazioni Europee di agricoltori, decision makers istituzionali Europei, università Europee e media Europei in modo che questi promuovano attivamente la crescita agricola in Africa e rafforzino l'educazione allo sviluppo nell'Unione Europea con il fine ultimo della sicurezza alimentare in Africa.

Attività:

- sviluppo di 9 casi di studio;
- realizzazione di 27 seminari informativi;
- ricerca in merito a struttura e impatto della politica agricola europea sull'agricoltura subsahariana;
- campagna di comunicazione a livello europeo;
- realizzazione di un portale informatico di informazione ad hoc per il progetto;
- dialogo internazionale a fine progetto;
- 18 seminari per l'istruzione in tema di cooperazione allo sviluppo agricolo realizzati nelle università dei vari Paesi europei.

Risultati nel 2012:

- tutti i casi di studio sono stati realizzati nella seconda fase del progetto, tema lo sviluppo agricolo in Repubblica Democratica del Congo, Kenya e Etiopia;
- i casi di studio sono stati raccolti in una pubblicazione intitolata "Global Growing Casebook". Questa pubblicazione è disponibile in 6 lingue ed è stata stampata in 7000 esemplari distribuiti in tutta Europa;
- ogni partner coinvolto nell'esecuzione del progetto ha realizzato workshops educativi ed informativi presso associazioni di agricoltori, media e amministrazioni pubbliche. In totale, 27 workshops sono stati realizzati su tutto il territorio europeo;
- è stato sviluppato il sito del progetto (Global Growing) che, adesso, è disponibile in 9 lingue (Inglese, Tedesco, Ceco, Spagnolo, Italiano, Ungherese, Maltese, Polacco e Slovacco)
- realizzata una campagna informativa mediatica, via web e via social network a livello europeo;
- realizzata una conferenza internazionale a Bruxelles che ha riunito tutti i partner di progetto, i principali stakeholder coinvolti e le istituzioni europee coinvolte in tema di politiche agricole (i.e. DG AGRI della Commissione Europea).



Italia, Roma
Educazione allo sviluppo
- Consiglio Nazionale ANGA
(9 maggio 2012)

Since 1966 ICU is engaged in the implementation of projects all over the world. In particular, it operates in many territories with limited resources availability with the commitment to supply local populations with the instruments and the skills that could allow them to undertake an autonomous development later on. ICU reached these objectives in 2012 too and the following report is aimed at giving to you an account of the activities in specific areas of interest of our projects both in financial terms and results of this year.

The activities here described have been, as always, conceived and implemented taking all the partner countries as responsible and competent agents into account; in order to ensure the effectiveness and sustainability of our projects, we always have paid a special attention to the aspect of local training.

An example of this approach can be given by our project in Mauritania, an ambitious development program that is giving the expected outcomes. Here, a meticulous plan has been carried on in order to improve the training of medical and nursing personnel of the *École Nationale de Santé Publique* and the operative assistance in the National Centers of cardiology and oncology of Nouakchott also with the support of Italian Ministry of Foreign Affairs and Mauritanian Ministry of Health. This was possible thanks to the contribution of 46 specialists that, during a mission, have undertaken 120 surgical interventions and have looked after the equipment for the classrooms of the national school. The sustainability of these results was guaranteed through an on-going follow up. In addition to this project, another one in Sub Saharan Africa, in the Democratic Republic of Congo for the strengthening of the *Centre de Production de Semences (CEPROSEM)* has positively come to an end after three years. The Centre is now able to supply certified seeds and assistance to local farmers, improving the country agriculture productivity.

In 2012, ICU has further consolidated its presence in the Middle East and North Africa. The Institute operates in Lebanon and Jordan, where it has been working durably for years, backed by the respective Ministries of Agriculture and related national institutions. A specific attention has been paid to the development of rural areas, especially through the strengthening and improvement of the productions and by setting up training courses and interventions in the irrigation and water management. Our support to the local productions contributed to foster the economy and to guarantee better living conditions for the people.

ICU has also operated in one of the poorest areas of Guatemala, in partnership with the *Fundacion para el Desarrollo Integral (FUDI)* and the Guatemalan Ministry of Public Health. In this country, next to the intervention connected with children nourishment problems, the Institute has moved toward the improvement of food and water supplies for local communities and the realization of fruitful projects for family micro-economy. Moreover, in order to guarantee a long-term effectiveness to the interventions, a training on the job of medical and paramedical personnel has been implemented. Other activities have been realized in the coastal regions of Peru, where a project began with the aim to develop artisanal fishery and to teach the technical aspects of this industry to specialists and fishermen in accordance with the present local legislation.

With it the conclusion of the project for the assistance of the Province of Qinghai, in China, ICU was able to reach all the expected objectives too. The project was aimed at the requalification of the Husbandry and Veterinary Medicine College of Xining carried out with the collaboration of the local Ministry of Foreign Commerce and Economic Cooperation. Through the training of the teachers, that will now be able to spread the acquired notions in loco, an important target has been achieved as regards the improvement of quality of animal production and, consequently, the living and working conditions.

Finally, in 2012 also, ICU committed itself to specific activities of Development Education, undertaking initiatives aimed to increase the awareness of institutional authorities, students and farmers thanks to seminars, conferences and case studies that have been set up in Italy and Europe.

The results of this year show that it is always possible, as well as proper, to go beyond the traditional dependence relations that usually affect interactions with developing countries; this is indeed the ICU's mission, which, in cooperating with its partners from the South of the World, uses trust and fairness. Year in year out, this mission takes a concrete shape by putting into practice activities like the ones realized so far.



*Giovanni Diana, President
Rome*





Peru, Junín and Cuzco regions
*Project for the economic development
of socially oriented enterprises
- Control of the cacao production*

ICU - Institute for University Co-operation Onlus is recognised by the European Commission and the Italian Ministry of Foreign Affairs as a non-governmental organisation operating in the field of development cooperation.

ICU was established in 1966 by some Italian university professors whose aim was to support the growth of the Culture and Science put at the service of mankind. To attain this goal, ICU purposes to promote measures and to carry out initiatives designed to:

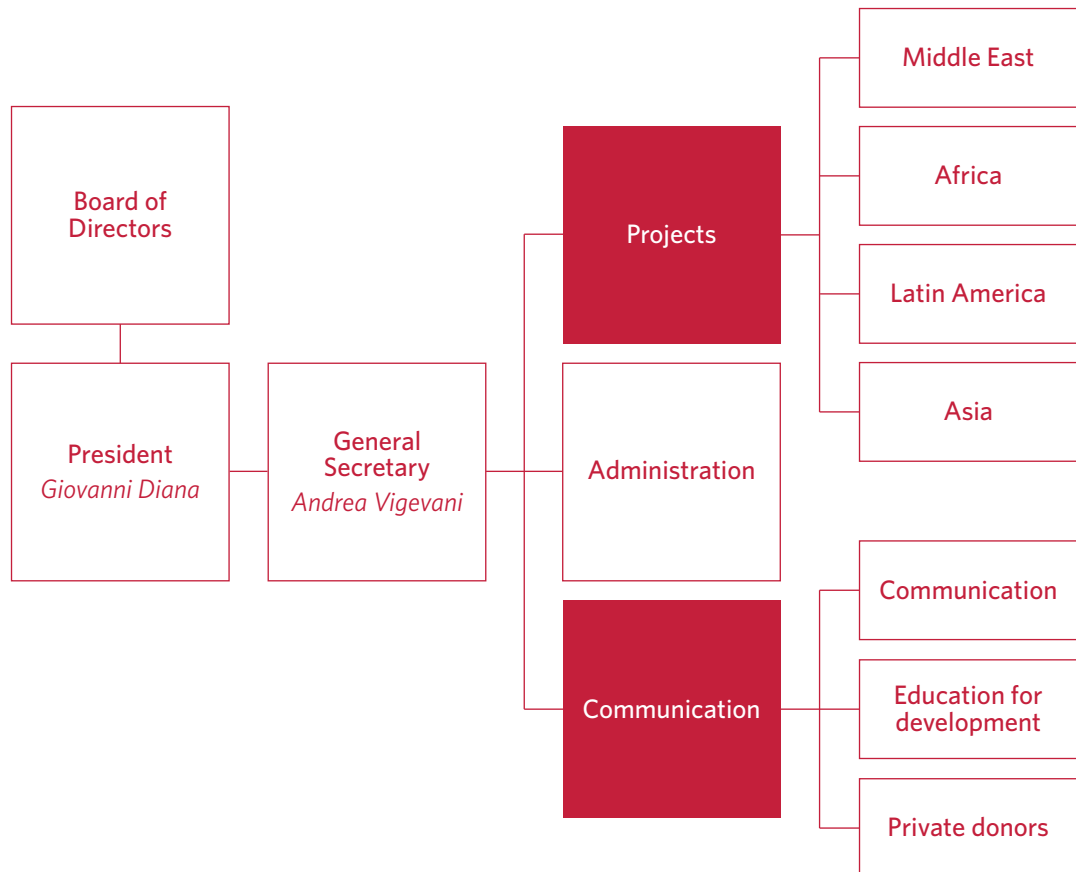
1. support human and social growth in developing countries through development co-operation projects with special emphasis to the training of local human resources;
2. disseminate the idea of a development co-operation culture meant as promotion of the human dignity.

Since its foundation ICU has completed over 420 development co-operation projects in 35 countries in Latin America, Africa, the Mediterranean Basin and Near East, Eastern Europe, Asia and the Pacific.

The main fields are: university cooperation, education and vocational training, sanitation and healthcare, rural development, women's promotion, social development and emergencies.

ICU is a partner of ECHO - European Community Humanitarian Office - in the management of emergency projects. It is also a member of the Management Board of READI (Red Euro-Arabe de ONG para el Desarrollo y la Integración) and of Link 2007.

ICU cooperates with and is subsidized by the Italian Ministry of Foreign Affairs and various local authorities in Italy and by private citizens.



Highlights of our work in 2012

ICU's presence in the world

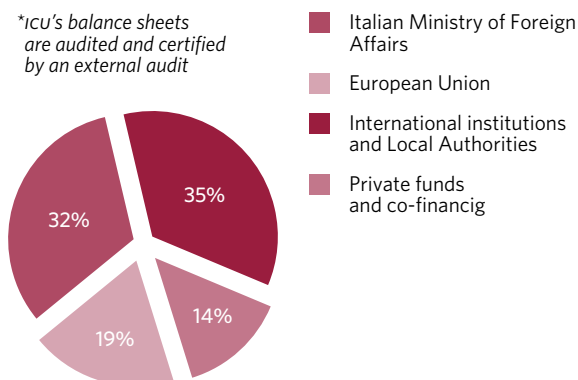
In 2012 ICU worked in 10 different countries with 13 projects.

	Projects	Sectors
Latin America		
Guatemala	2	Healthcare and sanitation; agriculture; food emergency; vocational training.
Peru	2	
Asia, Middle East and North Africa		
Jordan/Lebanon	1	Sustainable agricultural development; water management.
Jordan/Lebanon/Tunisia	1	Sustainable agricultural development; water management.
Lebanon	2	Agriculture; emergency; economic development; vocational training.
Syria	1	Agriculture; emergency and economic development.
China	1	University Cooperation.
Africa Sub-Saharan		
D.R. Congo	1	Agriculture and vocational training.
Mauritania	1	Public health sector and vocational training.
Europe		
Italy	1	Socio-cultural

Geographic distribution of the projects

	Projects	Countries
Latin America	4	2
Asia, Middle East and North Africa	6	5
Africa Sub-Saharan	2	2
Europe	1	1
Totale	13	10

Funds used in 2012 by source for a total amount of Euro 3.918.026*



The partnerships

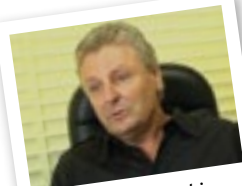
During 2012 ICU's activities have been actively supported by:

Italian Ministry of Foreign Affairs (Italian Cooperation)
European Commission

Corporación Andina de Fomento (CAF)
OPEC Fund for International Development (OFID)
Istituto Agronomico Mediterraneo Bari (IAMB)
United Nation Industrial Development Organization (UNIDO)
International Fund for Agricultural Development (IFAD)

Fondation Assistance Internationale (FAI)
Mediafriends Onlus - La Fabbrica del Sorriso
Cariplo Foundation
Banca d'Italia
Canove SPA

ICU coordination staff



Claudio Errighi
Lebanon



Loredana Usai
Syria



Enrico Ferracin
Lebanon



Lorenzo Errighi
Tunisia



Lorenzo Ossoli
Guatemala



Giovanni Diana
Italy



Silvia Taglietti
Italy



Hussein Hoteit
Lebanon



Solenne Ossoli
Guatemala



Hassan Ramal
Lebanon



José Antonio Naya
Lebanon



Lu Hong Xia
China



Tiziana Greco
Peru



Paola Matteoni
Italy



José Malo Pe
Dem. Rep. of Congo



Majida Mcheik
Lebanon



Carlos Lavalle
Peru



Carlo de Rosa
Lebanon



Mariella Pisciotta
Argentina



Hassan El Hajj
Lebanon



Andrea Vigevani
Italy



Bruno Schill
Lebanon



Latin America

In Latin America, during 2012, projects have been realized in Guatemala and Peru.

In Guatemala ICU concluded a program to contrast the childish malnutrition (thanks to the support of the Italian cooperation, the "8 per 1000" funds and the Mediafriends Foundation - La Fabbrica del Sorriso) which involved the rural communities in the Chimaltenango Department, mainly the indigenous ones. The Program has improved the nutritional status through an emergency intervention on noticed malnutrition cases and through the improvement of a sustainable agricultural production. In the Chimaltenango Department, other interventions have been realized like the construction of a new building for the Centre of Nutritional Recovery and the training of the local medical staff. These actions are part of the ICU's wider strategy for improving standards of health, hygiene and nutrition. Chimaltenango District is indeed one of the poorest of the country and registers serious economic and sanitary lacks. One thing to notice is the method with which ICU has selected the communities for its interventions: the communities with highest rate of malnutrition and birth-rate have been favored and also the ones which have manifested the greater degree of receptiveness.

In Peru, ICU concluded the feasibility study started in 2009, in collaboration with the local Ministry of Productive Activities, to sustain the development of traditional fishing along the Southern coasts of the Country. Actually, it is a priority to solve the problem of the gradual impoverishment of the traditional fishing in the area caused by the over-exploitation of natural resources without any control of sustainability and quality. On the base of this study, ICU started another project related to fishing improvement: controlled supply of fishing products to respect the sea ecosystem, and training of local fishermen. The Southern area of Peru has a relevant fishing potential. ICU continued the project for improving the agricultural chain in the regions of Junin and Cuzco funded by Cariplo Foundation.

Guatemala, Chimaltenango Department

Fighting child acute malnutrition in the Department of Chimaltenango: an integrated approach.

Local Partners: Foundation for Integral Development (FUDI), Ministry of Public Health (MSPAS), Municipality of Tecpan Guatemala, Food and Nutritional Safety Program (PROSAN)

Main Donors: Italian Embassy in Guatemala and the "8 per 1000" funds

Budget: \$ 340.000

Duration: April 2011 - April 2012

Goals:

Treatment of under 5 years-old children affected by acute undernourishment in 6 Municipalities of the Chimaltenango Department.

Sustainable improvement of the childish nutritional conditions in the rural indigenous communities of Maya Cakchiquel, in the plateau of Guatemala.

Training of the medical and paramedical local staff.

Construction of the Center for the Nutritional Recovery of Tecpan Guatemala.

Activities:

- extension of the Tecpan Hospital with the construction of a National Nutritional Recovery Center (CRN);
- support to the Food and Nutritional Safety Program for the standardization of anthropometric measures statement and for an appropriate vocational training of the Ministry of Public Health medical and paramedical staff of the 16 districts of Chimaltenango Department on outpatients treatment protocol for moderate and acute malnutrition cases;
- identification of childhood acute malnutrition cases in the targeted Municipalities;
- treatment and monitoring of under 5 years-old children identified as acute malnutrition cases;
- personalized vocational training on basic themes such as nutrition, personal and domestic hygiene to the mothers of children identified as acute malnutrition cases;
- delivery of 101 filters for the purification of drinking water;
- theoretical and practical nutritional training (elaboration of balanced nutritional diets) in the communities with mothers of the children identified as acute malnutrition cases;
- implementation of domestic vegetable gardens with 5 different varieties of vegetables and 2 of leguminous plants for mothers with undernourished children;
- support to the strengthening of micro-economy for families with acute malnutrition cases through the implementation of personalized micro-projects adapted to the beneficiaries individual capacities;
- improvement of the corn and beans production in the beneficiary communities and installation of storage unity to avoid the post harvesting losses due to climate factors.

Results in 2012:

- completed the construction of the National Center for Nutritional Recovery Tecpan (18 places and launching of operational activities which by the local staff);
- 4.853 under 5 years-old children have been examined (perimeter of the arm), and 36 cases of moderate or acute undernourishment have been treated;

- 226 monitoring visits to undernourished children at home or in the CRN;
- delivery of 101 filters for the installation of drinking water to 101 families with acute undernourished children;
- 900 vegetable gardens have been installed to the families of the community;
- 36 micro-projects have been implemented with the mothers of undernourished children (aviculture and traditional production).

Guatemala, Chimaltenango Department
40 Communities Project -
Equipment distribution for
poultry farms micro-projects



Guatemala, Chimaltenango Department
40 Communities Project -
Measurement of the arm
perimeter



Guatemala, Chimaltenango Department

Improving food availability in 40 indigenous communities of the Department of Chimaltenango

Local Partner: Foundation for Integral Development (FUDI)
Main Donor: Mediafriends - La Fabbrica del Sorriso
Budget: € 42.000
Duration: April - September 2012

Overview:

the project aims to improve childish nutritional conditions in 40 indigenous communities of Maya Cakchikel in the highland of Guatemala. The importance of this intervention is evident and it is also recognized by UNICEF, which, in one of its recent report ("La niñez guatemalteca en cifras", 2008) shows how Guatemala is the Latin-American country with the highest rate of childish chronic malnutrition (49,3%) and how critical is the situation in indigenous area where the registered data are dramatically higher (69,5%). This project faces the problem of acute child malnutrition to the root, involving the whole family of children who are suffering and improving the response of the Ministry of Public Health to the problem of acute malnutrition.

Activities:

- identification of acute malnutrition cases in the targeted Communities and successive treatment and monitoring of under 5 years-old children affected by acute undernourishment. The activities are realized in close collaboration e coordination with the MSPAS (Ministry of Public Health);
- realization of personalized training on basic themes of nutrition, personal and domestic hygiene to the mothers of children identified as acute malnutrition cases. Delivery of filters to the families to make the water drinkable (acute malnutrition treatment goes with a high consumption of water);
- launch of productive micro-projects (production of local clothes, poultry farms) for the mothers in charge of undernourished children, to strengthen families' micro-economy;
- logistic support to the Ministry of Health of Guatemala - headquarter of Chimaltenango - for the training of the medical and paramedical staff (doctors, nurses, infirmery auxiliaries, health technicians) on themes of nutrition defined according to the needs expressed by the Chimaltenango Health District.

Results in 2012:

- 51 Communities have been covered in 7 Municipalities of Chimaltenango Department through the measurement of the arm perimeter and of the weight of 6.551 children under 5 years-old. 50 have been diagnosed in state of acute malnutrition and have completely recovered. The nutritional recovery has been followed either at home (plumpy-nut administration) or at the CRN (Nutritional Recovery Center) in cases with complications;
- 163 visits have been realized to monitor the nutritional recovery of these 50 children;
- more than 200 training sessions have been dedicated to the families on the themes of nutrition, personal and domestic hygiene;
- 51 filters have been delivered to 51 families for the purification of water;
- 20 micro-projects have been implemented to develop families' micro-economy (ICU gave the supplies for the micro-projects): 15 about chicken breeding and 5 about embroidery and sewn of typical clothes. The results have been excellent;
- the project has contributed to the realization of 3 training days on the themes of nutrition for the health staff of the Department.

Peru, regions of Junin and Cuzco

Economic development and promotion of socially oriented enterprises in the original departments of the Peruvian immigrants in Italy

Local Partner: APRODES
Main Donor: Cariplo Foundation
Budget: € 733.080
Duration: May 2011 - April 2014

Overview:

to boost the socio-economic development of the territories of origin of the Peruvian community immigrated in Lombardy, through the support and strengthening of the already existing socially oriented enterprises (family micro enterprises, communitarian productive associations, production cooperatives). The beneficiaries are 1.000 small agricultural producers located in Junín and Cuzco.

Activities:

- organization of small producers and artisans to improve the process of association and integration on the territory:
 - selection of beneficiaries and analysis of migration within the beneficiary communities;
 - training of small producers and artisans on the themes of social economy and formation/strengthening of productive groups;
- initiation of formal and efficient commercializing chains managed by beneficiary organizations:
 - definition of development plans of the beneficiary organizations;
 - support to the implementation of the development plans for each production group;
 - creation of commercializing/distribution networks;
- definition of a package of credit products tailored to the groups involved;
- creation of a revolving fund of credit of 50.000 Euro, disbursement of loans and flow management.

Results in 2012:

- finished the elaboration of the coffee, cacao, and kiwicha Business Plan;
- completed the construction of a negotiating center of agricultural products in Cuzco of 1.000 sqm;
- 3 training events on Associativity and Leadership realized with the participation of 150 men and 73 women;
- 10 training courses on the technical themes of weeding and pruning realized with the participation of 253 men and 127 women;
- 245 coffee producers received technical assistance (185 men and 60 women), as well as 534 cacao producers (351 men and 183 women) and 333 farmers (242 men and 91 women); among them, kiwicha, beans and peas producers with an average of 10 field days and 12 meetings for each productive group.

Peru, regions of Arequipa, Moquegua and Tacna

Development of Artisanal Fishery and Aquaculture resources in Peru

Local Partner: Ministry of the Production
Main Donor: OPEC Fund for International Development (OFID) and Corporacion Andina de Fomento (CAF)
Budget: \$ 1.134.200
Duration: June 2012 - May 2015

Overview:

the aim of the project is to support artisanal fishing organization through an efficiency increase in their productive activities, following current laws and a sustainable approach. The beneficiaries of the project are 1.200 artisanal fishermen.

Activities:

- increase the safety level in fishing activities:
 - practical training sessions on appropriate diving equipment and first-aid in fishing;
 - training sessions to get the scuba diving license and to support the fishermen in necessary medical exams;
- strength of artisanal fishing Extension Program:
 - training of field technicians;
 - recording of training videos for fishermen;
 - purchasing of equipment for the field technicians;
- encourage women of fishermen to participate in productive activities:
 - analysis of productive activities dedicated to women;
 - training session for women on productive themes;
- financing and evaluation of productive projects realized by women.

Results in 2012:

- realization of a training course on themes linked to the *"Resolution of conflicts"* for 23 employees of the Ministry of Production, given by a consultant belonging to the Pontificia Universidad Catolica del Peru (PUCP);
- realization of a training session on the theme *"Safety on the sea"*, given by an engineer of the Ministry of the Navy. 400 fishermen in 7 Municipalities of Ica, Moquegua, Arequipa and Tacna Provinces attended this session. The main themes that have been approached were *"How to survive in case of emergency on the sea"*, *"Fighting a fire"*, *"First-aid basic principles"*.



Syria, Damascus
*Project for strengthening the cultivation of the Damascus
Rose – Fields of Roses cultivated during the project*



Asia, North Africa and Middle East

In the Middle East ICU works permanently in Jordan, Lebanon and Syria.

In Lebanon

and Jordan the activities for the improvement of the environmental sustainability of the agricultural production continue.

In Lebanon, the main activities aim at promoting the development of agriculture, with a strong focus in strengthening the competitiveness of agricultural products of the communities affected by the conflict. Because of the strong experience of ICU in Jordan in the activities of housing rehabilitation for the refugees, since 2010 ICU has involved itself in favour of the Palestinian refugees in Lebanon as well.

From a little while, ICU has launched a project in Lebanon, Jordan and Tunisia to improve the water demand management and increase the water-use efficiency using better irrigation systems in agriculture and also using treated waste water. In these arid countries, water management issues are a strategic priority for the production of quality products.

In Syria, the project aiming to support farmers in the marginalized rural area of Damascus has been completed. Another project aiming to evaluate the potential of the Damascus Rose as an alternative economic cultivation and to train local farmers in the cultivation of the Damascus Rose and its derivatives, temporarily suspended from July 2012 because the local conditions do not allowed the presence of expatriates who needed to intervene directly in the projects.

In Asia, the program for the requalification of the university training in the rural province of Qinghai in China has been completed.

Lebanon and Jordan

Improving the environmental sustainability of Irrigated agricultural production in Lebanon and Jordan

Local Partners: Lebanese Ministry of Agriculture (MOA); National Centre for Agricultural Research and Extension (NCARE - Jordan)

Main Donor: European Commission

Budget: € 1.997.743

Duration: December 2011 - November 2014

Overview:

contributing to the promotion of environmental sustainability at the level of the Mediterranean basin. In particular, reduction of environmental risk factors related to agricultural irrigation through the introduction of innovative irrigation technologies and the use of environmental friendly methods of production and renewable energy in agricultural irrigation.

Activities:

- training farmers for the introduction and spread of irrigation and production techniques that enable an efficient use of water and fertilizers;
- installation of pilot crop fields in both Lebanon and Jordan, irrigated by water pumps powered by renewable energy (solar);
- strengthening of institutional capacity through the training of technicians of local partners.

Results in 2012:

- analysis of the beneficiaries' initial situation; selection of 20 pilot agricultural firms per country (40 in total); identification of the need for every pilot firm in terms of irrigation and photovoltaic installation; beginning of individual training;
- installation of two pilot irrigation systems and tests on the plantation of onions and corn;
- predisposition of the documentation for tenders to acquire irrigation and photovoltaic equipment according to the needs of each beneficiary;
- definition of the training plan for the employees of the involved institutions.

Lebanon, Jordan

*Improving the environmental sustainability of irrigated agricultural production
- Installation of pilot irrigation system at the NCARE station of Deir Alla*



Lebanon, South, North and Hermel

Economic and social support to the producer families in the marginal regions of Lebanon

Local Partners: Local Ministry of Agriculture, Municipalities, agricultural cooperatives
Ente finanziatore principale: Ministry of Foreign Affairs (Italian Cooperation)
Budget: € 277.344
Durata: 2009 - 2012

Objectives:

support to individual producers to increase production and improve quality; strengthening and stimulation of the planning and management for existing cooperatives and producers through training and technical assistance; promotion of products and by-products in the olive industry ensuring their commercialization.

Activities:

- technical assistance and field demonstrations;
- practical training sessions regarding good agricultural practices, using the tools provided by the project;
- missions of experts;
- attending events dedicated to the promotion of olive oil;
- training courses on management issues, extension and analysis techniques.

Results in 2012:

completed the training activities for the 1.042 beneficiaries.

Lebanon, North, South and Bekaa

Community Empowerment and Livelihoods Enhancement Project

Local Partner: Lebanese Ministry of Agriculture and Industry
Main Donor: United Nations Industrial Development (UNIDO)
Budget: € 702.870
Duration: March 2011 - April 2013

Overviews:

the purpose of the project is to support the economic recovery and the improvement of the living conditions in Lebanese areas affected by the war (South and North Lebanon, Bekaa valley) creating employment and contributing to alleviate poverty in the country. To reach these objectives, the project intends to provide a technical assistance to revitalize the productive and food-processing industry capacities, especially in small and medium enterprises, and to improve the living conditions in rural areas through technology transfer and the creation of new activities, sources of income for the families.

Activities:

- identification of economic activities at the community level with focus on the processing of local products;
- selection and identification of beneficiaries based on criteria agreed upon by all stakeholders;
- detailed development of the project work plan in collaboration with the communities involved;
- identification of the required resources/technologies;
- planning and organization of training programs;
- monitoring of the equipment usage delivered for the project, of the processing procedures, of the quality control;
- monitoring of the project impact.

Results in 2012:

- 127,700 Kg of transformed olives;
- 21,897 Kg of olive oil produced;
- 1,121 Kg of jam produced;
- 3,082 Kg of eau de rose produced;
- 75 Kg of essential oil produced;
- 870 Kg of wax produced.

Lebanon, Jordan and Tunisia

Adaptation to climate changes through improved water demand management in irrigated agriculture by the introduction of new technologies and best agricultural practices

Local Partners: Lebanese Ministry of Agriculture, Tunisian Ministry of agriculture, River Po Basin Authority (ADBPO) and National Centre for Agricultural Research and Extension (NCARE)

Main Donor: ENPI CBCMed Program (EU)

Budget: € 4.998.952,50

Duration: 2012 - 2015

Overviews:

improve the water demand management encouraging the local farmers to use new agricultural technologies allowing water-saving (use of treated waste water in agricultural irrigations).

Activities:

- installation of demonstration plots using (1) improved dripping-irrigation and fertigation systems in areas irrigated with conventional water resources (2) improved local irrigation systems in perimeters irrigated with treated waste water;
- training sessions for the beneficiaries (1.500 farmers) on good practices related to irrigation in agricultural production;
- purchasing and distribution of equipment to the beneficiaries ;
- redaction of didactical material on environmental and agricultural issues related to the project activities; publication and distribution of 3.000 copies of this didactical material for the farmers and the local population;
- training of managerial staff, extension agents (180), and laboratory technicians on best agricultural practices and the use of treated waste water in agriculture through classes,



Syria, Damascus
*Project for strengthening the cultivation
of the Damascus Rose*

- seminars, workshops, on-the job training and participation in conferences at local level;
- development of a network linking the project partners with advanced research institutions, international entities and agencies, NGOs and private sector companies working in rural development and agriculture with focus on use treated waste water;
- raising public awareness regarding water-saving and the use of treated waste water in agricultural irrigation through an awareness campaign.

Results in 2012:

first meeting between the partner representatives for the launching of the project and actual starting of the project.

Syria, Damascus (regions of Marah, Idleb e Deir Az-zor)

Improvement of rural communities living conditions through the development and expansion of Damascene Rose

Local Partner: Syrian Ministry of Agriculture and Agrarian Reform (MAAR)
Main Donor: International Fund for Agricultural Development (IFAD)
Budget: \$ 170.000
Duration: 2009 - 2013

Overviews:

the main project objective is the evaluation of the agronomic and economic potential of Damascus Rose cultivation in rural areas of Damascus (Marah), Idleb and Deir Az-zor with the aim to improve the living conditions of the farmers in Marah Village and in the rural outskirts of Damascus, by supporting the production of the Damascus Rose and its derivatives.

Activities:

- development of the project work-plan;
- market study on the Damascus Rose; implementation of the technical framework for its cultivation;
- identification, study and monitoring of pilot fields;
- field study of the Damascus Rose cultivation methods in collaboration with the local Agriculture Faculty; Development of a map on farmers and Damascus Rose cultivations in Syria; Development of best practices; Development of a protocol on the Damask Rose cultivation; Identification of essential oil production methods, rose water and other "by-products" production technics;
- workshop for farmers on cultivation methods, on processing methods according to international standards, on marketing.

Results in 2012:

- the potential dissemination of the Damascus Rose in three rural areas of Syria has been evaluated;
- farmers and women have been trained on the Rose cultivation methods;
- the beneficiaries have been trained on the qualitative standards of the Rose essential oil and other Rosa's by-products.

China, Xining (Qinghai province)

Support to the Province of Qinghai in its activities of requalification of the Animal Husbandry and Veterinary Medicine College of Xining

Local Partners: Ministry of Foreign Trade and Economic Cooperation (MOFTEC);
Animal Husbandry and Veterinary Medicine College di Xining

Main Donor: Ministry of Foreign Affairs

Budget: € 1.631.270

Duration: 2003 - 2012

Overviews:

the goal of the project is the re-qualification of the animal Husbandry and Veterinary Medicine College of Xining in order to provide local people with suitable technical assistance and improve the animal production. The purpose of the project is the technical and professional re-qualification of the training offered by the Animal Husbandry and Veterinary Medicine College.

Activities:

- training of 30 college professors, through Italian scholarships;
- training courses for teachers with workshops, re-qualification courses and production of educational materials on-site;
- technical assistance provided by missions of Italian consultants;
- improved didactics through the purchase of laboratory equipment.

Results in 2012:

the project has been concluded and it has achieved all the planned results.





Sub-Saharan Africa

In 2012 the countries of sub-Saharan Africa engaged by the cooperation activities have been the Democratic Republic of Congo and Mauritania. In the first country, where icu has been present for more than twenty years, a project started in 2005 with the aim to fight the severe food crisis by improving the profitability of agriculture. It has been completed in April 2012.

More specifically, the objective is to contribute to the growth of horticulture in the region of Mont-Ngafula in the outskirts of Kinshasa, where the rural population, like the major part of the African countries, lives above from agriculture with severe constraints.

At the end of 2011, thanks to the contributions of the Italian Cooperation, icu started its activity in a new country, Mauritania, where the activities in progress aim to train the medical and paramedical staff at the National School of Public Health and to an operational assistance in the National Centers of Cardiology and Oncology in Nouakchott.

Democratic Republic of Congo

Strengthening of the Center for Production of Certified Seeds in the Area of Mont-Ngafula

Local Partner: Culture, Training and Development Congolese Center (CECFOR)

Main Donors: Italian Ministry for Foreign Affairs, Fondation Assistance Internationale (FAI)

Budget: € 2.128.027

Duration: April 2009 - April 2012

Congo, Kinshasa
*Project for strengthening
of the CEPROSEM - Training
session for farmers*



Congo, Kinshasa
*Project for strengthening
of the CEPROSEM - Fields
of the center for the production
of certified seeds*



Overviews:

the project seeks to improve the profitability of agriculture in the Democratic Republic of Congo, particularly in the horticulture sector, through supporting the "Centre de Production de Semences (CEPROSEM)" of Mont Ngafula (Kinshasa). The Centre is therefore able to provide certified vegetable seeds and technical assistance directly to local farmers and indirectly to farmers in the rest of the country through national and international organizations working in the agricultural sector to which will be provided quality vegetable seeds that can be redistributed to final beneficiaries through this channel.

Activities:

- land reclamation works in the Center of seed production;
- development of infrastructure for irrigation of the Center's land;
- equipment of the Center of seed production;
- training of 60 agricultural technicians and 120 farmers in the area of Mont Ngafula - Kinshasa;
- conclusion of a study of vegetable seed market locally and nationally.

Results in 2012:

- 4.022 Kg of seeds produced;
- 254 interventions of technical assistance;
- the laboratory has been completely equipped (machine to treat seeds with insecticides, machine to weigh and wrap up seeds, new chemical agents);
- laboratory technicians have been trained in the use of new equipment;
- the main recommendations of the study have been implemented;
- intensification of the seeds sale in 6 important areas for vegetables and legumes production in Kinshasa;
- established contacts with NGO of big dimension and institutions which distribute seeds;
- sale extension to three other cities of the Lower Congo (which is an important region in the Democratic Republic of Congo for legumes production) and to the Brazzaville city, separated from Kinshasa by the Congo river;
- laboratory technical staff trained.

Mauritania, Nouakchott

Training of medical and nursing staff at the Ecole Nationale de Santé Publique and operational assistance in national centres for cardiology and oncology in Nouakchott.

Local Partner: Mauritanian Ministry of Health

Main Donor: Ministry of Foreign Affairs (Italian Cooperation)

Budget: € 2.998.193

Duration: December 2011 - November 2014

Overviews:

contributing to the improvement of the services offered by the health system in Mauritania. Specifically, to improve the quality of training of the National School of Public Health for nurses in Nouakchotte and to improve the operational performance of the two medical national centres of cardiology and oncology that will benefit, in the three years, about 800 figures of the Mauritanian health system.

Activities:

- development of a detailed training plan, based on the training needs previously identified,

by the specialists of the project together with the staff of the National School of Public Health. 1 mission of two experts for 15 days;

- selection, in Italy, of the teachers to be sent on a mission. The selection will be made by the ICU;
- professional training on the job through the missions in Mauritania;
- continual follow-up from the technical nursing staff in a long mission to guarantee the results sustainability;
- implementation of renovation works of the facilities of the National School of Public Health to make the environment suitable for the learning activities;
- supply of the necessary didactical material.

Results in 2012:

- 46 specialists (doctors, nurses and technicians) went on missions for various periods between 10 days and 3 months in teams organized based on the specialization (cardiology, interventionist cardiology, oncology, pathologic anatomy);
- 120 surgical interventions executed in Cardiology and Oncology;
- 3 classes have been built to the National School of Public Health and didactical material has been distributed.



Mauritania, Nouakchott
Improvement of the health system services - Technical demonstration to show how to access the central venous

Awareness raising projects

The Awareness Raising Projects led by ICU in 2012 has geographically focused on the Sub-Saharan Africa. More precisely, the countries directly involved in this program have been Kenya, Democratic Republic of Congo and Ethiopia. In 2012, in this awareness raising program, 27 informative seminars have been organized in Europe. The target groups have been university students and professors, farmers, Media and institutional decision makers at the European level. These program activities have been a real success thanks to the consortium between the 9 European project partners who involved themselves in this Awareness Raising project.

Europe and Sub-Saharan Africa (Italy, Belgium, Spain, Austria, Malta, Poland, Rep. Czech, Slovakia, Hungary, Rep. Dem. Congo, Kenya, Ethiopia)

Awareness Raising of a European Multi-Actor Network Acting for the Enhancement of Agriculture in Sub-Saharan Africa

Partners and local entities: ICU, SIMFER- Solidarité Internationale des Mouvements Familiaux de Formation Rurale, ONAY-Organización Navarra para Ayuda entre los Pueblos, ICEP-Institut zur Cooperation bei Entwicklungs-Projekten, KOPIN -Koperazzjoni Internazzjonali, AEC Pro-Akademia - Association of Economic Consultants Pro-Akademia, ARS-Associace pro Rozvojevou Spolupráci, SR- Institut Medzinarodnej Spoluprace Sila Rozvoja, HÍD - Híd a Harmadik Világert, CECFOR - Centre Congolais de Culture de Formation et de Développement, SET-Strathmore Educational Trust, EDA - Emmanuel Development Association

Main Donor: European Union

Budget: € 1.088.006

Duration: February 2010 - July 2012

Overviews:

contribute to raise the awareness of the European farmer associations, European institutional decision makers, European universities and media in a way to actively promote agricultural growth in Africa as well as the strengthening of the development education in the European Union to enhance the food safety in Africa.

Activities:

- 9 case studies developed;
- 27 information seminars realized;
- survey of the European agricultural policy framework and impact on the Sub-Saharan agriculture;
- european communication campaign realized;
- internet-based information portal;
- international dialogue realized;
- 18 Educational seminars on the theme of agricultural development cooperation realized in the Universities of the different European countries.

Results in 2012:

- all case studies were realized in the second phase of the project, on the theme of agricultural development in Democratic Republic of Congo, Kenya and Ethiopia;
- the case studies have been gathered in a publication called "*Global Growing Casebook*". The Casebook is available in 6 languages and 7.000 copies were printed and distributed in the entire Europe;
- each partner involved in the implementation of the project realized educational and informational workshops with farmers associations, media and public administrations. In total, 27 workshops were realized;
- development the project web site (Global Growing) which is now available in 9 languages (English, German, Czech, Spanish, Italian, Hungarian, Maltese, Polish and Slovakian)
- informational media campaign has been realized through the web site and the social network at the European level;
- an international conference has been realized in Brussels and has gathered all the partners project, the main stakeholder involved and European institutions involved in agricultural policy (i.e. DG AGRI of the European Commission).



Belgium, Brussels
*Global Growing International
Dialogue (3-4 July 2012)*
- Opening session

IL 5 PER MILLE ALL'ICU. ALCUNE BUONE RAGIONI

1. Perché non costa nulla. Sosterrai l'impegno dell'icU nel mondo senza nessun costo aggiuntivo.
2. Perché il tuo contributo promuove una visione umana dello sviluppo. I fondi privati permettono di orientare l'uso dei fondi pubblici grazie alla realizzazione di iniziative pionieristiche, per promuovere concretamente una visione dello sviluppo spesso diversa da quella dominante.
3. Perché il tuo contributo rimane. Grazie ad un sostegno iniziale a dono, le realtà locali vengono rese capaci di gestirsi e finanziarsi in modo autonomo, formando personale locale anche per il livello gestionale.
4. Perché il tuo contributo diventa una realtà trainante. In 40 anni di lavoro, l'icU ha realizzato più di 350 progetti tra i quali: la Strathmore University di Nairobi (Kenya), l'Ospedale di Monkole (Kinshasa, r.d. del Congo), il Niger Welfare Hospital (Enugu, ex Biafra, Nigeria), la Facoltà di Ingegneria Meccanico-Elettrica dell'Università di Piura (Perù), la Scuola Tecnica Professionale di Kinal (Città del Guatemala), oggi realtà di riferimento nei rispettivi Paesi.

Nella prossima dichiarazione dei redditi: promuovi lo sviluppo, scegli l'icU!

Il codice fiscale dell'icU è: 80046590586 (opzione per organizzazioni non lucrative: casella in alto a sinistra)

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</p> <p>FIRMA <u>firmare qui</u></p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 8 0 0 4 6 5 9 0 5 8 6 </p>	<p>Finanziamento della ricerca scientifica e della università</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>
<p>Finanziamento della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>	<p>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza</p> <p>FIRMA</p>
<p>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie. I dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

STORIE ICU

Autorizzazione: Tribunale di Roma n. 707 in data 30/12/2002

Numero speciale

Special issue



Istituto per la Cooperazione Universitaria ONLUS

Sede di Roma: V.le G. Rossini, 26 - 00198
Tel. +39 06.93.93.83.67
Email: info@icu.it - Web: www.icu.it

Sede di Milano: Via Domenichino, 16 - 20149
Email: milano@icu.it

Altre sedi operative in Italia:
Napoli, Verona

Rappresentanze e sedi operative nel mondo:
Amman, Beirut, Damasco, Città del Guatemala, Kinshasa, Lima

Fotografie:
Archivio ICU

Come sostenere le attività dell'ICU ONLUS:

È possibile contribuire con:
bonifico bancario IBAN: IT05P0538703203000001691409
ICU - Istituto per la Cooperazione Universitaria
Presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Succursale C, Roma (ABI 05387, CAB 03203)

Oppure con:
versamento sul conto corrente postale n° 16964033
Con assegno bancario non trasferibile

Con il 5x1000 all'ICU - Il codice fiscale dell'ICU è: 80046590586

I contributi destinati all'ICU sono fiscalmente deducibili